Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente

Ministero della Salute

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione

Prot. n. 5688/P II Roma, 21 novembre 2007

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia
di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia
di Trento

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua
Tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola Località
Ladine

Al Sovrintendente degli Studi per la Regione
Valle d'Aosta

OGGETTO: Sostegno all'attivazione di un sistema nazionale di indagini sui rischi comportamentali in età evolutiva (6-17 anni)

In relazione alla circolare del 5 luglio c.a. – trasmessa con nota n. 3360 del 9 luglio 2007 - relativa all'oggetto, nell'ambito degli obiettivi previsti dal Protocollo d'Intesa siglato il 5 gennaio 2007 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero della Salute, si comunica che è stata avviata la prima fase del progetto relativo all'attivazione di un sistema nazionale di sorveglianza sugli stili di vita, e i comportamenti relativi alla salute dell'età evolutiva (6-17 anni).

Come già comunicato nella nota su menzionata, il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Ministero della Salute hanno ritenuto opportuno avviare, in collaborazione con le rispettive controparti regionali,un "sistema di indagini sui rischi comportamentali tra i giovani in età scolare", per realizzare un monitoraggio annuale dello stato nutrizionale degli alunni delle scuole primarie a livello regionale e - ove possibile - provinciale, e per identificare e proporre interventi coordinati e di provata efficacia realizzabili in ambiente scolastico, finalizzati a promuovere comportamenti sani nelle persone in formazione.

Il monitoraggio è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale del Lazio, che curerà i rapporti e le comunicazioni con gli USR e le singole scuole inserite nel campionamento. Il progetto prevede la registrazione delle misure antropometriche (peso e altezza) e la raccolta di informazioni sulle abitudini alimentari, di attività fisica e di sedentarietà di un **campione di alunni delle classi terze delle scuole primarie, rappresentativi della situazione media** dei bambini di tutte le classi delle scuole primarie, così come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per avere dati rappresentativi delle realtà locali, verranno raccolti i dati su circa 800 bambini (45 classi) in ogni Provincia/ASL, oppure circa 1500 bambini (90 classi) in ogni Regione, a seconda dell'assetto che ciascuna Regione sceglierà di utilizzare.

Le informazioni riguardanti le abitudini degli alunni verranno raccolte tramite questionari brevi, somministrati ai bambini in classe, ai loro insegnanti e ai loro genitori. Tale attività sarà svolta dagli operatori sanitari delle Regioni e delle ASL, in stretta collaborazione con gli insegnanti delle classi interessate, con una adeguata informazione e un attivo coinvolgimento delle famiglie, mantenendo l'anonimato degli alunni che parteciperanno al monitoraggio in modo diretto. L'impegno orario per le classi direttamente coinvolte nel monitoraggio sarà di circa un'ora; all'insegnante di riferimento per ciascuna di tali classi verrà offerta la formazione necessaria per realizzare alcune attività propedeutiche alla raccolta dati e funzionali alla diffusione e all'utilizzo delle informazioni emerse.

Le informazioni che emergeranno nell'ambito del "sistema di indagini sui rischi comportamentali tra i giovani in età scolare" verranno condivise ad ogni livello - provinciale, regionale, nazionale -, per permettere a chi opera in ambito dell'istruzione e della salute di identificare i comportamenti a rischio maggiormente diffusi, e le modalità per prevenirli e contrastarli. A tale fine verranno inoltre prodotti e diffusi sussidi per l'identificazione degli interventi più efficaci che ciascun Ufficio Scolastico e ciascuna scuola potranno realizzare.

Per la buona riuscita dell'iniziativa, si ritiene indispensabile una fattiva collaborazione degli USR, delle singole scuole coinvolte, degli operatori delle Aziende sanitarie e dei ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità.

Si intende, inoltre, successivamente attivare un progetto finalizzato a raccogliere **informazioni sui comportamenti dei giovani in età evolutiva**, ossia in quella fascia d'età, solitamente esclusa dalle indagini ufficiali, nella quale, invece, si instaurano i comportamenti non salutari quali alimentazione scorretta, iniziazione del fumo, ridotta attività fisica, consumo di alcol, *etc*. I dati

raccolti potranno fornire informazioni utili alle Regioni e alle Aziende Sanitarie per azioni di sanità pubblica, ed alla Scuola per azioni educative, costituendo così un utile raccolta di elementi conoscitivi a disposizione non solo del sistema sanitario, ma anche del sistema scolastico.

Si ricorda che la sensibilizzazione e la collaborazione del personale scolastico è un momento irrinunciabile e fondamentale per la buona riuscita dei progetti sopra riportati sui cui risultati si ripone grande fiducia per una adeguata valutazione degli interventi e delle azioni da mettere in campo per migliorare la salute dei ragazzi e ridurre i fattori di rischio dei futuri adulti, evitando di dover affrontare il problema in una prospettiva orientata alla malattia e a forme di eccessiva "medicalizzazione" .

Si invitano, pertanto, le SS. LL. a segnalare alle Istituzioni scolastiche l'imminente avvio delle iniziative sopradescritte invitandoli a **fornire la massima collaborazione** per la realizzazione di tali progetti in collaborazione con gli operatori sanitari delle ASL di riferimento.

Firmato Il Capo Dipartimento della Prevenzione
e della Comunicazione
Dr. Donato Greco

Firmato Il Direttore Generale per lo Studente
Dott.ssa Lucrezia Stellacci